

IN GARA ATLETICI DA 30 NAZIONI

Oggi la maratona corrono in tremila scatta il piano traffico

di Marco Caiazzo

È il giorno dei podisti. Sono tremila, quelli iscritti alla quarta edizione della Neapolis Marathon, la maratona della terza città d'Italia, al via stamani alle 8 con partenza e arrivo in piazza del Plebiscito. Un "fiume" di atleti provenienti da una trentina di nazioni, iscritti non solo alla gara sulla distanza classica di 42,195 km ma anche alla Neapolis Half (la mezza maratona di 21 km) e alla non competitiva che si snoderà su un tracciato di 12 km.

Il percorso disegnato dagli organizzatori è lungo proprio 21 km, da ripetere due volte: oltre alla partenza e all'arrivo di piazza del Plebiscito, i podisti attraverseranno il lungomare Caracciolo e costeggeranno Castel dell'Ovo. E ancora: il passaggio sul molo San Vincenzo, in via Marina, a ridosso del Maschio Angioino e quello posto nelle vicinanze del Teatro San Carlo.

E scatta il dispositivo di traffico varato dal Comune di Napoli: dalle ore 7 e fino a cessata esigenza, e cioè almeno fino alle ore 13, divieto di transito veicolare (eccetto i veicoli di soccorso) in tutte le strade interessate dal percorso e in alcune di quelle circostanti: piazza del Plebiscito, via Cesario Console, via Nazario Sauro, via Partenope, piazza Vittoria, via Caracciolo, Rotonda Diaz, piazza Sannazaro, viale Gramsci, piazza della Repubblica, viale Dohrn, largo Sermonea, via Acton, giardini Molosiglio, molo San Vincenzo, via Cristoforo Colombo, via Marina, via Vespucci, corso Arnaldo Lucci verso Ponte della Maddalena, via Volta, via Marchese Campodisola, piazza Bovio, corso Umberto I, piazza Nicola Amore, via Depretis, piazza Municipio, via San Carlo, piazza Trieste e Trento.

Dunque, una mattinata riservata al podismo con una testimonianza come la campionessa europea di maratona 2002, Maria Guida. Ad ogni iscritto è stata consegnata la maglia che porta i colori della Neapolis Marathon e un'immagine stilizzata del Duomo di Napoli, mentre al traguardo sarà data la medaglia realizzata da Lello Esposito, che propone l'effigie della sirena Partenope.

In piazza del Plebiscito attivo anche oggi l'Expo Marathon, il villaggio con stand e performance che accompagneranno sportivi, turisti, appassionati e curiosi che faranno visita agli oltre trenta stand allestiti per la circostanza, tra sponsor e realtà impegnate nel podismo e più in generale nello sport. Tra queste anche Eso Recycling, che presenta il progetto Eso-sport dedicato al riciclo di materiale sportivo a fine vita: scarpe sportive, copertoni e camere d'aria di biciclette, palline da tennis e padel.

A livello sportivo, questi gli atleti da tenere d'occhio: Moses Kibet (Uganda) al debutto nella maratona, vanta il tempo di 1.00.59 sulla mezza; Amos Kipkemoi Cheruiyot, che ha un personale di



▲ Il villaggio Al Plebiscito il quartier generale della maratona che si corre oggi

Partenza alle 8 dal Plebiscito. Lungo il percorso stop ad auto e moto



2.16.05; Naibei Samuel Kiplimo, crono da 2.09.41 nel 2022 a Roma; Jean Baptiste Simukeka (Rwanda), personale di 2.15.20; Gideon Kipkemoi Kipketer, personale 2.05.51; Lhoussaine Oukhrif (Marocco), personale 2.12.04. Tra le donne Clementine Mukandanga, vincitrice a Firenze in 2.25.56; Ngurasi Flomena Chepkich (Kenya), vincitrice alla maratona di Tunisi e con un 2.30.42 nel debutto di Hannover nel 2022. Da segnalare sulla mezza il vincitore dell'edizione 2023 della maratona di Napoli, il marocchino Hicham Boufars.

Ieri gustoso antipasto con la Fast Walk e la Magic Walk, due camminate ludico-sportive di 7 e 5 km inserite all'interno della Neapolis Discovery, nata dalla voglia di vivere fino in fondo le emozioni generate dall'attività motoria per eccellenza: camminare. Le due prove si sono articolate in camminate lungo percorsi cittadini, a passo moderato o svelto: eccellente riscontro in termini di iscritti, con un doppio sold out di partecipanti. «Non è stato lasciato nulla al caso - afferma il presidente del comitato organizzatore, Maurizio Marino - grazie anche all'esperienza maturata in questi anni da una squadra rodada. Anche i numeri sono dalla nostra parte: abbiamo registrato un aumento degli iscritti pari a circa il 30% e, oltre a quasi tutte le regioni italiane, saranno presenti runner provenienti da trenta diverse nazioni e da tutti i continenti». Rinnovata per il quarto anno consecutivo la partnership, in qualità di title sponsor, di Italiana Assicurazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Speciale EVENTI

Piano City Napoli 2024 - X Edizione dal 17 al 20 ottobre 2024

Dal 17 al 20 ottobre, il festival Piano City Napoli celebra il decennale con una rassegna scandita da 300 pianisti, 100 eventi pubblici e 20 location, compresi 30 esclusivi House Concert. La manifestazione, promossa e finanziata dal Comune di Napoli nell'ambito del progetto "Napoli Città della Musica" e organizzata dall'Associazione Napolipiano, si distingue per il suo carattere unico: una celebrazione dedicata al pianoforte, declinata in una varietà di generi e formazioni. Dalla musica classica al jazz, dal pop al rock, dalle nuove produzioni alla tradizione napoletana, l'edizione 2024 segna un importante traguardo per l'iniziativa, divenuta un appuntamento fisso per la città. "Piano City Napoli, sottolinea il direttore artistico Dario Candela, festeggia i primi 10 anni con una edizione straordinaria per i numeri e per i contenuti e si conferma, tra le edizioni europee, oramai decine, quella più strutturata nella promozione e diffusione della musica per pianoforte. Ho scelto di dare spazio ai giovani con il concorso una nuova musica per Piano City Napoli, un Forum dedicato a Domenico Scarlatti, le scuole, la serie Gold per gli emergenti; tutto ciò accanto a grandi artisti, fianco a fianco, per quattro giorni di totale immersione

nei suoni in ogni angolo della città". Il programma abbraccia l'intero territorio cittadino, portando la musica in spazi prestigiosi come le basiliche di San Giacomo degli Spagnoli e San Paolo Maggiore, il museo Filangieri, Villa Pignatelli. Ma la rassegna arriva anche al Nest di San Giovanni a Teduccio, al Teatro Area Nord di Piscinola e al liceo Melissa Bassi di Scampia, coinvolgendo l'intera città. Per Marco Napolitano, presidente dell'Associazione Napolipiano che organizza il Festival, il successo nasce dalla valorizzazione del patrimonio musicale partenopeo e dalle innumerevoli sinergie attive sul territorio. Tra queste quella con la Fondazione Pietà de' Turchini, con Fondazione Morra, l'associazione Maggio della Musica, l'Atrio delle trentatré onlus, Nati per la Musica e tante altre. Sotto la direzione artistica del pianista Dario Candela, il programma di Piano City Napoli 2024 vede la partecipazione di grandi nomi del panorama musicale internazionale, accanto a giovani emergenti. L'inaugurazione, che si terrà il 17 ottobre al Teatro Acacia, sarà un evento imperdibile: un'orchestra di otto pianoforti, curata da Patrizio Marrone, proporrà brani che spaziano da Vivaldi a Rossini, fino alle melodie napoletane più celebri eseguite dai pianisti

Lorenzo Corrado, Valentina Donato, Patrizio Marrone, Alfredo Giordano Orsini, Marco Palumbo, Shana Perrella, Ugo Ruocco, Massimo Tomei per la direzione di Giuseppe Galiano e Maria-ni Patti. Il vincitore del concorso "Una musica per Piano City Napoli", Alberto Iovene, aprirà la serata con il suo brano Vicolì. Tra le altre iniziative il concerto di Vincenzo Maltempo, del duo Alessandro Lanzoni ed Enrico Zanisi a 2 pianoforti jazz; ancora quello di Lorenzo Hengeller, il concerto all'alba di Simone Sala e la Piano Night al Museo Nitsch, il duo Marco Sollini e Salvatore Barbatano a due pianoforti di classica, Francesco Parrino al Museo Darwin Dohrn e molti altri. La chiusura, invece, è affidata a Daniel Rivera ed Enrico Fagnoni, che si esibiranno in un concerto a due pianoforti nella suggestiva Basilica di San Paolo Maggiore. Piano City Napoli, nato da un'idea del pianista tedesco Andreas Kern, è approdato nella città partenopea nel 2013 e, da allora, ha costruito un legame profondo con la città. L'ingresso a tutti i concerti è gratuito, tranne per alcune location dove è richiesto un biglietto d'ingresso ridotto che permette anche la visita alle collezioni museali.

Informazioni e prenotazioni su www.pianocitynapoli.it

I controlli

Parcheeggiatori abusivi: 36 multe e 55 denunce

Operazione interforze dallo stadio al centro Aggredito dipendente Anm da un 55enne

Controlli per contrastare i parcheggiatori abusivi. Un'operazione interforze è stata coordinata dal prefetto Michele Di Bari. In campo, carabinieri, Guardia di finanza, polizia locale, ausiliari dell'Anm intervenuti con l'ausilio di carri gru.

Si tratta di una settimana di controlli in tutta la città: iniziati in occasione della partita Napoli-Como del 4 ottobre, i blitz sono proseguiti fino a ieri. Le forze dell'ordine si sono concentrate nelle aree della città maggiormente colpite dai guardamacchine: dallo stadio Maradona alla zona ospedaliera, da Fuorigrotta e via Coroglio, al centro e Chiaia. Con blitz anche all'esterno dell'Ospedale del Mare.

Il bilancio: 36 verbali elevati ad altrettanti parcheggiatori abusivi, 55 denunce per recidiva, 67 persone controllate di cui 18 che sono risultate già pregiudicate, 135 veicoli rimossi, 321 verbali elevati per violazioni al codice della strada.

E ancora: 10 autorimesse controllate, oltre 3 mila accertamenti di violazioni eseguiti da ausiliari

dell'Anm per contrastare il fenomeno del parcheggio abusivo nelle strisce blu.

Inoltre un dipendente dell'Anm, durante i controlli dei ticket di sosta effettuati con tre colleghi in via Sebastiano Veniero, a Fuorigrotta, è stato aggredito da un 55enne, parcheggiatore abusivo.

L'aggressore, volto noto della zona, ha inizialmente minacciato il gruppo e poi ha sottratto dalle vetture i verbali già redatti. Poco dopo, ha aggredito fisicamente il dipendente Anm, provocandogli lesioni e danneggiando anche il tablet in dotazione, quello utilizzato per la redazione dei verbali. La vittima è stata trasportata al pronto soccorso: all'uomo sono state diagnosticate contusioni multiple con una prognosi di 7 giorni.

Successivamente, gli agenti del reparto investigativo della polizia locale sono intervenuti sul luogo dell'aggressione, riuscendo a identificare e fermare l'abusivo che è stato denunciato alla magistratura. Il prefetto di Napoli, Michele Di Bari, esprime «il proprio ringraziamento» agli agenti di polizia e ai carabinieri, nonché alla municipale e al personale dell'Anm «per l'impegno messo in campo e per i positivi risultati raggiunti all'esito delle operazioni svolte», si legge in una nota diffusa ieri.